



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 08/04/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 03 febbraio 2009, n. 42

L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto per la costruzione del raccordo tra la S.P. 21 alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano e per la costruzione del raccordo tra la S.P. 20 Copertino alla SS 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro - Comuni di Leverano e Copertino - Proponente: Provincia di Lecce.

L'anno 2009 addì 3 del mese di febbraio in Modugno, sede dell'Assessorato all'Ecologia, il dirigente del Servizio Ecologia-Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche Ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

Con nota 45136 del 2 ottobre 2006 acquisita al protocollo 11991 del 13 ottobre 2006 del Settore Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Lecce trasmetteva convocazione per la Conferenza di Servizi per "Lavori di costruzione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano"

Con nota 12597 del 26 ottobre 2006 il Settore Ecologia trasmetteva alla Provincia di Lecce e al comune di Leverano la richiesta dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale e il parere del Comune in merito ai "Lavori di costruzione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano"

Con nota 49141 del 31 ottobre 2006 acquisita al protocollo 13322 del 13 novembre 2006 del Settore Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Lecce trasmetteva convocazione per la Conferenza di Servizi relativa alla Realizzazione di un tronco di raccordo tra la SP 20, la SP 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro

Con nota 622 dell'11 gennaio 2007 il Settore Ecologia invitava alla Provincia di Lecce a presentare formale istanza al Settore Ecologia per la procedura di VIA relativa alla Realizzazione di un tronco di raccordo tra la SP 20, la SP 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro

Con nota 23417 del 3 maggio 2007 acquisita al protocollo del Settore Ecologia della Regione Puglia 8796 del 31 maggio 2007, la Provincia di Lecce trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni di Leverano dal 27 febbraio 2007 al 29 13/2006 (data evidentemente sbagliata) e Copertino dal 15.11.2006 al 15.12.2006. L'allegata nota del Comune di Leverano comunicava altresì che con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 7 febbraio 2007 è stato rilasciato parere favorevole alla Realizzazione di un tronco di raccordo tra la SP 20, la SP 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro

con nota 6344 del 17 aprile 2007 acquisita al protocollo 7196 del 7 maggio 2007 del Settore Ecologia

della Regione Puglia, il Comune di Leverano attestava che con Delibera del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2007 è stato rilasciato parere favorevole alla Realizzazione di un tronco di raccordo tra la SP 20, la SP 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro ed attestava altresì le avvenute pubblicazioni

con nota 15942 del 12 ottobre 2007 il Settore Ecologia della Regione Puglia chiedeva chiarimenti alla Provincia di Lecce ed ai Comuni avendo riscontrato che il progetto presentato alla verifica di assoggettabilità con nota 45163 del 2 ottobre 2006 dalla Provincia recava il titolo "Lavori di costruzione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano". La documentazione presentata a corredo di tale istanza faceva invece riferimento all'opera di raccordo tra la SP 119 e la SP 21, mediante la realizzazione di una circonvallazione a nord dell'abitato di Leverano della lunghezza di 4872 metri. Con l'occasione si ribadiva la necessità di effettuare una procedura di VIA unitaria qualora la documentazione presentata fosse uno stralcio di un più ampio progetto.

con nota 58043 del 5 dicembre 2007, acquisita al protocollo 310 del 9 gennaio 2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Lecce precisava che per mero errore materiale, il titolo del progetto si riferiva erroneamente al raccordo tra la SP 20 e la SP 119, invece che al raccordo tra la SP 21 e la SP 119

con, nota acquisita al protocollo 3657 del 20 Febbraio 2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, l'Avvocato Biasi trasmetteva osservazioni, oltre i limiti previsti dalla norma, relative ai Lavori di costruzione di strada di raccordo tra la SP 20 e la SP 119 in merito alla Deliberazione Consiglio comunale di Leverano n. 45 del 24 ottobre 2007, al valore dei terreni da espropriare e ai vincoli del PAI

con nota 6960 del 18 aprile 2008, acquisita al protocollo 7082 del 14 maggio 2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, il Comune di Leverano esprimeva parere favorevole ed attestava l'avvenuto deposito e pubblicazione all'albo pretorio in merito al raccordo tra la SP 20 alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano.

con nota 10764 del 23 aprile 2008 acquisita al protocollo 6985 del 9 maggio 2008, l'Avvocatura Regionale trasmetteva copia del Contenzioso TAR 792/08/SH Paglialuca e altri contro Regione, Provincia di Lecce e Comune di Leverano

con nota 26618 del 13 maggio 2008, acquisita al protocollo 8152 del 3 giugno 2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Lecce riscontrava la nota del Settore Ecologia 622 del 11 gennaio 2007 precisando di aver consegnato la Relazione di verifica VIA Realizzazione raccordo tra la SP 20 alla 101 e la SP 114 richiesta dal Settore Ecologia in data 22 aprile 2008

con nota 34440 del 24 giugno 2008, acquisita al protocollo 10642 del 29 luglio 2008, la Provincia di Lecce comunicava l'esclusione dalla assoggettabilità a VIA relativamente al raccordo tra la SP 20 alla 101 e la SP 114, per effetto dell'esito favorevole della conferenza di servizi o in subordine per intervenuto silenzio della Regione oltre il termine dei 60 giorni previsti dalla LR 11/2001 e s.m.i.

con nota 10962 del 5 agosto 2008 il Settore Ecologia, avendo riscontrato che le opere oggetto di valutazione presentate dallo stesso proponente - la Provincia di Lecce - si congiungono configurando un unico progetto, andando così a realizzare attraverso due distinti procedimenti relative a due strade, un'unica strada della lunghezza di circa 10 km, chiedeva alla Provincia di presentare unica istanza relativa ai due progetti, con la valutazione degli impatti cumulativi

con nota del 1 ottobre 2008 la Provincia di Lecce dichiarava che il raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 101 e alla SP 114, che si congiunge al progetto in valutazione in località Fica Pazza, al confine tra il

Comune di Leverano e Copertino, era già stato appaltato ed in corso di realizzazione, in applicazione del silenzio assenso intervenuto

Con nota del 17 ottobre 2008 la Provincia di Lecce dichiarava che il raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 101 e alla SP 114, che si congiunge al progetto in valutazione in località Fica Pazza, al confine tra il Comune di Leverano e Copertino, era già stato appaltato ed in corso di realizzazione, in applicazione del silenzio assenso intervenuto, e trasmetteva una relazione integrativa relativa ai due progetti in valutazione

Con nota 63900 del 4 dicembre 2008, acquisita al protocollo 17668 del 17 dicembre 2008 del Settore Ecologia della regione Puglia, la Provincia di Lecce, così come richiesto dal Settore Ecologia, trasmetteva l'elaborato "verifica di assoggettabilità a VIA relativa ai progetti per la costruzione del raccordo tra la SP 21 alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano e per la costruzione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SS 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro".

Con nota 17715 del 17 dicembre 2008 il Settore Ecologia della Regione Puglia comunicava alla Provincia di Lecce che il silenzio assenso invocato e praticato relativo al raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP 101 e alla SP 114, così come da sentenze del Consiglio di Stato e del TAR Lecce, non trova applicazione in materia ambientale, intimando al contempo la sospensione dei lavori e la conclusione dell'istruttoria di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con nota acquisita al protocollo 000134 dell'8 gennaio 2009 del Settore Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Lecce trasmetteva l'attestazione del Comuni di Leverano e del Comune di Copertino che l'avviso del deposito della relazione unica integrativa relativa ai due progetti è stato affisso all'albo pretorio rispettivamente dal 4 dicembre 2008 al 3 gennaio 2009 e dal 4 dicembre 2008 al 3 gennaio 2009 e che nel termine dei 30 giorni previsto dalla legge non sono pervenute osservazioni.

Attesa la presentazione di una relazione unitaria per la verifica di assoggettabilità a VIA, si procede alla valutazione complessiva di entrambi i progetti in esame

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi trasmessi dall'analisi della documentazione presentata si evince che:

DATI DI PROGETTO

Il Progetto prevede la realizzazione di una nuova strada della lunghezza di 4872 metri necessaria per raccordare la SP 119 Lecce - Leverano - Porto Cesareo con la SP 21 Leverano - Porto Cesareo e la realizzazione di una nuova strada della lunghezza di 4625 metri per raccordare la SP 20 Copertino alla 101 e alla SP 114 Copertino-S. Isidoro. I due interventi si congiungono attraverso una rotatoria sulla SP 119, in località Fica Pazza. L'intero tratto stradale avrà una lunghezza di circa 9,5 km.

Il progetto ha l'obiettivo di drenare il traffico proveniente dai comuni del nord Salento lungo un'unica direttrice, garantendo un facile collegamento con zone ad alta intensità turistica (Porto Cesareo e S. Isidoro) poste lungo la costa jonica.. e garantendo contestualmente un collegamento diretto tra molti comuni a nord dell'asse stradale e precisamente tra i Comuni di Veglie, Carmiano, Salice Salentino e Leverano, consentendo economie dei tempi di viaggio e un generale miglioramento della mobilità veicolare dell'area vasta.

L'infrastruttura stradale avrà una lunghezza complessiva pari a circa 9500 metri.

La sezione stradale tipo adottata è la C1 delle norme previste dal DM Infrastrutture e Trasporti del 5 novembre 2001 ed è costituita da una piattaforma stradale della larghezza complessiva bitumata di 10.50 metri, costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna e due banchine laterali della larghezza di 1,5

metri cadauna.

La sovrastruttura sarà costituita da una fondazione stradale in misto granulometrico stabilizzato dello spessore di 30 cm, da uno strato di tout-venant bituminoso dello spessore di cm 10, da uno strato di blinder dello spessore di cm 4 e da uno strato di tappetino dello spessore di cm 3.

L'altimetria delle aree interessate dall'intervento varia dai 35 ai 40 metri slm.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 5 rotatorie. Gli svincoli a rotatoria saranno formati da due corsie con larghezza minima di 3,75 metri affiancate a destra da una banchina bitumata di metri 1,50 e a sinistra da una banchina bitumata di metri 1. La pendenza trasversale nell'anello sarà di 3,50% ed all'interno dell'anello bitumato sarà realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche mediante una cunetta avente una platea di cm 50 ed un'altezza di cm 15, dove sono previste griglie collegate a pozzetti di raccolta.

Per la delimitazione dell'infrastruttura saranno utilizzate barriere laterali in acciaio del tipo H2, secondo le norme del DM Lavori pubblici del 3/6/98

Le aree da espropriare hanno una superficie complessiva di 104.495 mq, tipizzate come zona agricola, per il raccordo in variante all'abitato di Leverano e 76.329 mq tipizzati come area agricola, per un totale di 180.824 mq.

E' prevista l'illuminazione delle rotatorie con sistemi a palo, con proiettori a lampade a vapori di sodio ad alta pressione della potenza da 400-1000 W ciascuna.

Il proponente non indica dove e con quali modalità saranno smaltiti i rifiuti da scavo. La quantità prevista è di circa 68.000 mc di cui si prevede di riutilizzare 8.000 mc e smaltire 60.000 mc, relativamente al raccordo tra la SP 20 Copertino alla 101 e alla SP 114 Copertino-S. Isidoro e di 35.000 mc di cui 25.000 mc saranno riutilizzati come coltre di radicamento del verde di ricoprimento 'delle scarpate, mentre i restanti 10.000 mc dovranno essere trasportati a rifiuto. In totale si avranno 103.500 mc di rifiuti da scavo, di cui si prevede di riutilizzarne 33.000 e smaltirne in discariche autorizzate i restanti 70.500 mc A tal proposito il proponente dichiara che nei capitolati speciali di appalto potrà essere imposto che il rifiuto dei materiali provenienti da scavi, sbancamenti e demolizioni, quando non utilizzabili per i lavori riportati in sito, sia correttamente gestito dall'impresa appaltante.

La zona interessata dall'intervento presenta compluvi naturali e canali che consentono la dispersione delle acque meteoriche che vengono assorbite per scorrimento in voragini naturali: pertanto le acque provenienti dalla piattaforma stradale saranno incanalate attraverso i tegoli, posti a bordo di entrambe le scarpate ove esistenti e fatte defluire ai piedi delle stesse sul terreno. E' inoltre stato previsto un sistema di controllo delle acque provenienti dalle rotatorie, tale da impedire che le stesse possano raggiungere immediatamente i corpi idrici profondi della zona, costituito da vasche di raccolta e sedimentazione di capacità tale da consentire ai mezzi di soccorso di aspirare da tali vasche eventuali liquidi inquinanti che potessero provenire dai rondò, prima che gli stessi possano raggiungere, per tracimazione, le apposite aree a smaltimento superficiale.

In località sovrappasso del canale "delle More" è prevista la realizzazione di un piccolo ponte, rispetto al piano di campagna. Considerata la non elevata quota della sopraelevazione (max 2 metri circa) è stato preferito il rilevato in terra, in modo da poterlo inerbare ed assimilare a zona a verde, invece di utilizzare il cemento armato.

In fase di cantiere sono previste le seguenti opere:

- Scavi e rinterri
- Viabilità di cantiere
- Opere idrauliche
- Opere d'arte
- Pavimentazione stradale
- Opere di finitura

CONTESTO AMBIENTALE

L'area di progetto non è interessata da Aree naturali protette, SIC e ZPS.

Rispetto al PUTT ricade negli Ambiti Territoriali Estesi E e C del PUTT. L'infrastruttura è collocata a meno di metri 100 dall'Ambito Territoriale Distinto "Segnalazione Architettonica Masseria Albaro"

L'area di progetto da realizzarsi nel territorio comunale di Copertino attraversa aree perimetrale dal PAI come ad Alta Pericolosità idraulica nel territorio comunale di Copertino. L'Autorità di Bacino con nota acquisita al protocollo della Provincia di Lecce n. 9510 del 22 febbraio 2007 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinandola alle prescrizioni nella stessa nota specificate e che si intendono integralmente richiamate e riportate

In località S. Croce nel territorio comunale di Leverano, l'area di progetto dista circa 160 metri in direzione sud e circa 220 metri in direzione nord da aree perimetrale dal PAI classificate come ad Alta Pericolosità di Inondazione

La strada da realizzare attraversa alcuni uliveti.

La relazione di verifica di assoggettabilità a VIA illustra le caratteristiche progettuali dell'opera e presenta un'analisi dettagliata sui potenziali futuri flussi di traffico veicolare.

La stessa risulta invece carente invece in merito ad eventuali impatti acustici, e per la parte relativa SP 119 SP 21 in variante all'abitato di Leverano, in merito agli eventuali rischi di allagamenti. Nonostante non sia area perimetrata dal PAI, la strada attraversa una depressione come risulta evidente dalle curve di livello e, nonostante il suo modesto rilievo (circa 50 cm), non sono indicate soluzioni per consentire il normale deflusso delle acque meteoriche.

Con nota acquisita al prot. 1312 del 30.01.09 è pervenuta una nota a firma Paladini Maria Grazia avente ad oggetto "Osservazioni in merito alla realizzazione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SP119 in variante all'abitato di Leverano". Viene rilevato preliminarmente che le stesse sono pervenute oltre i termini normativamente previsti (risultano partite il 09.01.2009) per le presentazioni formale, ma in ossequio ad ogni principio di trasparenza sono state comunque considerate nelle valutazioni effettuate. A tal proposito si rileva che nelle predette "osservazioni" i punti di cui alle lettere a), b) e c) descrivono solo il posizionamento dei tracciati sulle relative tavole; le osservazioni di cui alla lettera d) accennano (n. 6 righe dattiloscritte) a potenziali impatti con agricoltura di eccellenza citando a riferimento "evoluzioni e scenari Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale"; si rileva a tal proposito che soggetto proponente dell'intervento di che trattasi è la stessa Amministrazione Provinciale di Lecce cui comunque competono le scelte programmatiche sul territorio, per quanto di sua competenza, e a cui andava formulata tale osservazione in sede di approvazione progettuale; relativamente alle ultime due osservazioni (lettere e) ed f) va considerato che il tratto di strada tronco di raccordo tra la SP 20 Copertino alla 101. e la SP 114 Copertino-S. Isidoro è già stato oggetto di parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino con prescrizioni integralmente richiamate con il presente provvedimento e relativamente all'altro tratto in progetto, ancorchè non ricadente in aree ad alta criticità, viene comunque prescritta con il presente provvedimento l'acquisizione del parere della stessa Autorità di Bacino.

VISTA la documentazione depositata dal Proponente

Atteso che il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS)

Atteso che il progetto attraversa aree vincolate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) relativamente alle quali il proponente ha acquisito parere favorevole da parte dell'AdB Puglia per quanto attiene il tratto relativo all'abitato di Copertino

Atteso che il progetto dista meno di 100 metri da Segnalazione Architettonica Masseria Albano Atteso

che da analisi su ortofoto il progetto attraversa uliveti

Per tutto quanto sopra evidenziato si ritiene di poter escludere dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale l'opera da realizzarsi, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile utilizzarlo nei reinterri;
- siano predisposte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;
- sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti;
- sia tutelata la funzionalità idraulica evitando di costituire un ostacolo al normale deflusso delle acque meteoriche, attraverso la creazione di collegamenti con doppia tubazione di grosso diametro ogni 50 metri nella zona interessata dal PAI e ogni 300 metri nel restante tratto stradale
- siano previste opere di mitigazione relative alla microfauna, evitando la creazione di una barriera ecologica, attraverso la realizzazione di sottopassi con tubazioni prefabbricate di 100 cm poste a circa 300 metri e in corrispondenza delle rotatorie.
- siano realizzati il monitoraggio dell'impatto acustico post-operam in prossimità di eventuali ricettori sensibili (es. Contrada Pampacasi e Papagrazio) e l'installazione di barriere antirumore in caso di superamento dei limiti di legge
- sia presentata istanza ai competenti Uffici Provinciali per l'Agricoltura (UPA) e alla Commissione tutela alberi monumentali istanza per espianto e reimpianto di ulivi monumentali per la realizzazione di opere di pubblica utilità, laddove si verifica la presenza di alberi monumentali
- sia richiesto nulla osta ai competenti uffici relativamente alla Segnalazione Architettonica Masseria Albano (buffer 100 metri, distanza poco meno di 100 metri)
- sia richiesto parere all'AdB Puglia relativamente al tratto di strada che interessa l'abitato di Leverano
- siano fatte salve le prescrizioni espresse da tutti gli Enti competenti alla tutela del territorio

Sull'ottemperanza alle prescrizioni, ivi comprese quelle espresse dall'Autorità di Bacino, vigileranno i Comuni di Copertino e Leverano, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, parere di esclusione dalle procedura di VIA per il Progetto per la costruzione del raccordo tra la SP 21 alla SP 119 in variante all'abitato di Leverano e per la costruzione del raccordo tra la SP 20 Copertino alla SS 101 e la SP 114 Copertino S. Isidoro - Comuni di Leverano e Copertino - Proponente: Provincia di Lecce
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Funzionario Il Dirigente Ufficio
Istruttore Programmazione VIA e
Sig.ra C. Mafrica Politiche Energetiche
Ing. Antonello Antonicelli
